

\_Lettera\_N\_3907

Circolare ai Cooperatori salesiani

Torino, 24 ottobre 1883

Supplemento al Bollettino Salesiano di Ottobre 1883

Nuova spedizione di Salesiani e di Suore di Maria Ausiliatrice nelle Missioni dell'America del Sud

Benemeriti Cooperatori e Cooperatrici.

Dal Bollettino Salesiano voi avete potuto conoscere con quale viva istanza dall'America del Sud ci si domanda soccorso di Operai evangelici. Avete scorto che invocano aiuto i nostri Confratelli Americani, oppressi sotto il peso di troppe e troppo gravi fatiche nelle varie Case colà fondate a vantaggio della fanciullezza e della gioventù pericolante; invocano aiuto i nostri Missionarii e dalle sponde del Rio Negro e dalle falde delle Cordigliere in fondo alla Patagonia, ove si vedono insufficienti alla coltura di un campo sterminato; invocano aiuto e Sacerdoti e Vescovi ed Arcivescovi, come già i Discepoli del Signore imploravano il soccorso dei loro compagni nella pesca miracolosa sul mare della Galilea. Che più? Aiuto dei Missionarii invocano le stesse Autorità civili e militari, affinché colla luce del Vangelo sia portata la vera civiltà a popoli tutt'or selvaggi, e per tal mezzo ammansarli e far cessare tra di essi guerre sterminatrici, contrarie alla Religione ed alla umanità.

L'eco di tante commoventi voci, partite dalle spiagge Americane e specialmente dai deserti della Patagonia, si ripercosse fin sulle soglie del Vaticano. Il Santo Padre, l'infaticabile e zelantissimo Pontefice Leone XIII, la udì e ne fu commosso. Il Supremo Gerarca della Chiesa, nella sua illuminata sapienza, volendo recare efficace soccorso a tante pecorelle smarrite nelle vie di perdizione, chiamarle all'ovile di Gesù Cristo, e condurle ai pascoli di eterna vita, venne ultimamente nella risoluzione di dividere la Patagonia e le isole adiacenti in Tre Vicariati apostolici, affidandoli ai Sacerdoti Salesiani. Di loro erezione uscirà fra poco il formale Decreto, e il Bollettino Salesiano a suo tempo ne terrà parola.

Ma intanto questa pontificia disposizione rende fin d'ora vie più necessario l'invio di nuovi Missionarii nelle regioni della Patagonia. Questi Missionarii sono necessari per evangelizzare in ogni parte quella contrada, estesa poco meno che l'Europa intera; necessari per erigere ed amministrare in varii punti chiese e cappelle a religioso servizio dei nuovi convertiti; necessari per istituire e reggere parrocchie, fondare e mantenere scuole ed istituti per fanciulli e per le fanciulle degli Indiani; necessari insomma per adoperarsi a fare della Patagonia quello, che gli Apostoli fecero già del mondo antico, di pagana convertirla in cristiana.

Per contribuire a questo santo fine ben 20 Salesiani e 12 Suore di Maria Ausiliatrice domandarono generosamente di abbandonare quanto hanno di più caro su questa terra. Egli sono preparati, e il giorno 12 del prossimo novembre, insieme col Confratello D. Giacomo Costamagna, di là venuto a sollecitare rinforzi, partiranno da Genova alla volta di Buenos Aires, donde saranno distribuiti nella Patagonia. |

Ora ognuno di voi, o Benemeriti Cooperatori e Cooperatrici, può immaginare quanto grandi siano le spese, che richiede una spedizione di tal fatta. Il solo acquisto del corredo personale, dei sacri arredi pel divin culto, e il trasporto per mare importano una somma non minore di 100 mila lire.

Giunti poi sul campo dei loro sudori, i Missionarii troveranno di che nutrirsi e difendersi dalla fame, poiché il loro vitto in quei luoghi non ha nulla di ricercato, e assai di spesso non è che carne di cavallo abbrustolita ed ancor sanguinante; ma essi non potranno a meno di fabbricare sacri edificii, ove raccogliere i fedeli, soprattutto dovranno fondare asili per la innocenza dei fanciulli e delle fanciulle, esposti ai più gravi pericoli per causa della

immoralità dominante. Di qui altre spese innumerevoli ed ingenti, che per ora non potrei neppure approssimativamente calcolare.

Benemeriti Cooperatori e Cooperatrici, permettetemi adunque che in questo bisogno io ricorra nuovamente alla carità vostra; a quella carità, la quale in altre consimili circostanze non mi venne meno, anzi da più anni mi va provvedendo i mezzi da compiere varie opere di Religione e di beneficenza non solo a vantaggio delle anime, ma a sollievo altresì delle umane miserie, soprattutto a salvaguardia della gioventù abbandonata.

Sì, io fo nuovo e caloroso appello al vostro buon cuore, e a nome di Gesù Cristo, che versò tutto il suo preziosissimo sangue per noi; a nome di tante anime infelici, che domandano di essere salvate; a nome di tanti poveri fanciulli e fanciulle dei miseri selvaggi; a nome della Religione e della umanità io vi chiedo quella qualsiasi offerta, che vi permettono le vostre forze, che vi suggerisce la vostra pietà.

I Salesiani e le Suore di Maria Ausiliatrice, che a giorni partiranno per la Patagonia, espongono la vita ai pericoli di un viaggio di oltre a 20 mila chilometri; vanno incontro a disagi e a patimenti di ogni genere, incontro alle minacce ed alle ingiurie, incontro fors'anche ad una barbara morte. A questo riflesso molti di voi si sentiranno certamente commossi, ed ammireranno questo atto di religioso coraggio, di carità e di zelo; forse non pochi vorrebbero pur anche poterli imitare e partire con essi.

Or bene giacché non vi è dato di seguire i passi dei Missionari, partecipate almeno al merito del loro sacrificio. E in qual modo? Soccorreteli colle vostre limosine, e voi dividerete un giorno il premio delle loro fatiche, il bene di tante anime da loro salvate, e la gloria fors'anche del loro martirio. Di tanto vi assicura il divin Salvatore medesimo dicendo: - Chi riceve un profeta come profeta, riceverà la mercede del profeta; - vale a dire chi aiuta, chi soccorre, chi assiste un predicatore del Vangelo come tale, coopera al bene che egli fa, ed avrà da Dio la stessa mercede: Qui recipit prophetam in nomine prophetarum, mercedem prophetarum accipiet (1). |

Dal canto mio vi assicuro che ogni mattina nella santa Messa raccomanderò a Dio le vostre persone; per voi si pregherà tutti i giorni nel Santuario di Maria Ausiliatrice, all'altare di quella Vergine pietosa, Benefattrice singolare delle nostre Missioni, e di tutti coloro che le proteggono; per voi pregheranno migliaia di giovanetti raccolte nelle Case Salesiane; per voi pregheranno i nostri Missionari e le Suore di Maria Ausiliatrice; anzi gli uni e le altre di mano in mano che faranno dei nuovi cristiani e delle nuove cristiane insegneranno anche loro a pregare per voi e pei vostri cari, per le vostre famiglie, pei vostri bisogni spirituali e temporali. Ed alle preghiere, che da tanti punti della terra s'innalzeranno al Cielo per voi, Iddio si piegherà propizio; dal trono di sua misericordia spanderà sopra di voi e sopra le case vostre le più segnalate benedizioni, e, secondo la sua promessa, vi concederà anche su questa terra il centuplo di quello, che avrete consacrato alla propagazione di sua gloria, all'incremento del suo regno, alla salute delle anime, mentre gli Angeli suoi vi intesseranno quella immarcescibile corona di gloria, che rifulgerà eternamente sul vostro capo.

Nella dolce speranza che accoglierete queste parole colla solita vostra bontà e benevolenza, ve ne ringrazio di tutto cuore, e godo di potermi professare con alta stima e profonda gratitudine in nostro Signor Gesù Cristo

Vostro obbl.mo servitore

Sac. Giovanni Bosco

Osservazioni

Giorno della partenza

Prima che i Missionari! partano per la loro destinazione avrà luogo un'apposita funzione nel Santuario di Maria Ausiliatrice in Torino, per implorare le benedizioni del Cielo sopra del loro viaggio e sopra le loro

fatiche. Il bastimento, che li deve trasportare, parte da Genova il 12 di Novembre; perciò abbiamo giudicato di scegliere per la detta funzione il giorno 10 del medesimo.

Orario della Sacra Funzione

Giorno 10 di Novembre

Al mattino verso le ore 7 vi sarà Messa letta, celebrata dal Rev. o Sac. D. Giacomo Costamagna, capo della sacra spedizione, colla Comunione generale dei giovani dell'Oratorio di S. Francesco di Sales, e colla recita del Santo Rosario.

Alla sera alle ore 3 si canteranno i Vespri; poscia il preludato D. Costamagna, salito il pulpito, terrà un discorso analogo alla circostanza.

Dopo il discorso si canteranno le Litanie della Beata Vergine e il Tantum Ergo in musica, e s'impartirà la benedizione col SS. Sacramento.

In fine i Missionarii si disporranno nel presbiterio, e, cantato il Benedictus, D. Bosco reciterà sopra di loro le preghiere dei pellegrinanti; indi i Missionarii ricevuto il fraterno abbraccio e saluto dai loro Confratelli usciranno per la porta maggiore della Chiesa e si porteranno alla stazione.

Il giorno undici e 12 Suore di Maria Ausiliatrice faranno una consimile funzione nella Chiesa della loro Casa-madre in Nizza Monferrato.

La conferenza

La predetta funzione terrà anche luogo di Conferenza. Invitiamo pertanto i Cooperatori e le Cooperatrici, specialmente di Torino e de' suoi dintorni, a prendervi parte, a fine di guadagnare la Indulgenza plenaria, concessa dal Sommo Pontefice.

Dopo il discorso si farà la questua, il cui frutto sarà devoluto alla Sacra Missione.